

Dossena è la regina bergamasca Sul podio Zenoni e Colombi

Atletica. Le tabelle IAAF del 2019 incoronano nuovamente la maratoneta Alle sue spalle la giovane mezzofondista che è anche la miglior under 23

LUCA PERSICO

Sara Dossena può consolarsi: per le tabelle IAAF è ancora lei la migliore atleta al femminile dell'atletica Bg. L'anno che ha visto la 35enne di Clusone costretta al ritiro dopo pochi chilometri della maratona dei Campionati mondiali di Doha (era l'appuntamento clou della stagione) è stato anche quello dell'esame (superato) di giapponese, vedi il crono di 2h24'00" (a soli 16 secondi dal primato italiano) mandato a referto sulle strade di Nagoya, scenario della terza sfida di sempre sui 42 km e 195 metri. Morale: per il terzo anno consecutivo, cioè da quando «la donna che visse due volte» ha salutato il triathlon per tornare al primissimo amore, è ancora lei a primeggiare in questa speciale classifica con 1.193 punti.

Criteri e podio

Per ragioni di opportunità la graduatoria, stilata equiparando le performance ricavate dal sito della Fidal con l'ultima edizione delle tabelle della federazione internazionale, è relativa alle atlete della categoria junior, promesse, senior e master, e tiene conto (fatta eccezione per maratona e marcia) delle migliori prestazioni non ventose che assegnano titoli italiani, europei o mondiali su pista. Piazza d'onore per l'astro rinascite di Marta



La miglior prestazione di una bergamasca nel 2019 è di Sara Dossena: 2h24'00" nella maratona di Nagoya

Zenoni, anni 20, club di appartenenza Atl. Bergamo 59 Oriocenter, capace quest'anno di calare un settebello tricolore con annesso bronzo agli Europei under 23: il suo 4'09"40 refertato nei 1.500 al meeting internazionale di Marsiglia le è valso 1.131 punti. 1.119 sono quelli conquistati da Nicole Colombi al termine della 50 km di marcia che lo scorso 27 gennaio, a Gioiosa Marea, le ha assegnato il titolo assoluto sulla distanza: la seriana è fresca di ingresso nel corso sportivo militare dei Carabinieri.

Le migliori di categoria

A completare il podio tra le under 23 Alessia Pavese (seconda dopo Zenoni e quarta assoluta), capace di scendere a 23'51 sui 200 metri nonostante qualche guaio muscolare di troppi e la poliedrica Erika Schiavi (Pool Società Alta Val Seriana) che ha espresso il meglio di sé sugli 800 metri. Tra le junior la migliore del lotto è risultata l'ottocentista Erika Maccherone (Atl. Bergamo 59 Oriocenter), affiancata da un'altra specialista delle barriere come l'estradaiola Valeria

Paccagnella (400 hs) e alla jet woman Tisiye Zuniga.

Tra i master citazione obbligatoria per l'avvocata operaia Chiara Milanese, capace di stampare il proprio personale sui 42 km e 195 metri a 2h53'13", che sa di allungo rispetto al tempo che passa: rispetto allo scorso anno, vale un progresso di una manciata di posizioni. Quella di sempre è invece la rappresentanza delle varie società: una decina, a conferma di un'attività trasversale sul territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le migliori 85 bergamasche



Marta Zenoni, 20 anni



Nicole Colombi, 24 anni FOTO FIDAL

MACCHERONE (16ª) PRIMA JR

1ª-10ª POSIZIONE 1) Sara Dossena (maratona) 2h24'00" = 1.193 punti. 2) Marta Zenoni (1500 m) 4'09"48 = 1131. 3) Nicole Colombi (marcia 50 km) 4h27'39" = 1119. 4) Alessia Pavese (200 m) 23"51 = 1084. 5) Marta Milani (400 m) 53"75 = 1060. 6) Marta Maffioletti (100 m) 11"78 = 1036. 7) Federica Curiuzzi (marcia 5 km) 22'38" = 1030. 8) Federica Putti (400 m) 54"71 = 1024. 9) Tatiane Carne (salto con l'asta) 4,20 = 1021. 10) Erika Schiavi (800 m) 2'08"19 = 1021.

11-20 11) Daniela Tassani (400 m) 55"01 = 1013. 12) Lidia Barcella (marcia 5 km) 22'54" = 1012. 13) Federica Cortesi (800 m) 2'09"83 = 993. 14) Eliana Patelli (maratona) 2h45'12" = 989. 15) Monica Roncalli (400 hs) 1'01"85 = 980. 16) Erika Maccherone (110 hs) 14"33 = 977. 17) Maria Denise Condemi (400 m) 59"83 = 947. 18) Gaia Colli (10000 m) 36'02" = 936. 19) Valeria Paccagnella (400 hs) 1'03"11 = 933. 20) Ilaria Bigoni (800 m) 2'13"99 = 926.

21-30 21) Paola Ercoli (lungo) 5,65 = 923. 22) Francesca Aquilino (400 m) 57"54 = 922. 23) Beatrice Foresti (marcia 5 km) 24'15" = 921. 24) Ilaria Luzzana (1500 m) 4'38"33 = 918. 25) Chiara Milanese (maratona) 2h53'13" = 916. 26) Marta Pileggi (400 m) 57"74 = 914. 27) Luisa Gelmi (maratona) 2h54'43" = 903. 28) Federica Zenoni (5000 m) 17'23" = 901. 29) Violante Valenti (100 m) 12"48 = 899. 30) Tisiye Zuniga (100 m) 12"48 = 899.

31-40 31) Maria Lebbie (100 m) 12"49 = 897. 32) Ilenia Vaira (salto in lungo) 5,52 = 895. 33) Viola Taietti (1500 m) 4'41"90 = 893. 34) Irene Milesi (triplo) 11,78 = 892. 35) Elisabetta Vedovello (100 m) 12"52 = 891. 36) Alice Colonetti (3000 hs) 11'29" = 890. 37) Noemi Colosio (salto in alto) 1,65 = 878. 38) Benedetta Mapelli (400 m) 58"93 = 873. 39) Giorgia Dizdari (lungo) 5,42 = 873. 40) Claudia Locatelli (3000 hs) 11'38"15 = 872.

41-50 41) Federica Persello (triplo) 11,56 = 870. 42) Alessandra Fumagalli (asta) 3,70 = 868. 43) Latifatou Compaore (400 m) 59"30 = 861. 44) Awa Zampou (100 m) 12"72 = 854. 45) Ilaria Mazzoleni (400 m) 59"60 = 851. 46) Denise Tagliaferri (800 m) 2'19"15 = 846. 47) Chiara Pirola (100 hs) 15"45 = 842. 48) Alice Cortesi (800 m) 2'19"71 = 837. 49) Anna Tottoli (400 m) 1'00"19 = 831. 50) Alice Colonetti (10000 m) 38'23" = 826.

51-60 51) Rebecca Abbate (100 hs) 15"60 = 825. 52) Noha Gregis (100 m) 12"96 = 810. 53) Gael Rossi (800 m) 2'21"62 = 808. 54) Chiara Vitali (100 m) 12"98 = 806. 55) Nicole Possessi (800 m) 2'22"74 = 789. 56) Irene Faccanoni (5000 m) 18'34"99 = 785. 57) Francesca Sonzogni (100 m) 13"14 = 778. 58) Tiziana Bregoli (lungo) 4,89 = 760. 59) Elena Acquaroli (lungo) 4,88 = 758. 60) Ippolita Riva (maratona) 3h12'10" = 756.

61-70 61) Arianna Colpani (salto con l'asta) 3,30 = 747. 62) Sara Leidi (400 m) 1'03"12 = 736. 63) Alice Manzoni (lungo) 4,77 = 734. 64) Mirta Persico (400 m) 1'03"23 = 733. 65) Giulia Lolli (disco) 41,26 = 726. 66) Laura Gatti (giavellotto) 40,57 = 719. 67) Elena Rota (100 m) 13"49 = 718. 68) Elena Di Vittorio (maratona) 3h17'08" = 717. 69) Laura Brignoli (asta) 3,20 = 717. 70) Elena Cavagnis (100 m) 13"51 = 715.

71-80 71) Camilla Bosio (200 m) 27"72 = 708. 72) Laura Torriani (disco) 39,48 = 694. 73) Megan Sorti (peso) 11,68 = 690. 74) Monica Zambelli (3000 hs) 13'17"37 = 671. 75) Alessia Valle (1500 m) 5'17"80 = 666. 76) Anna Merelli (1500 m) 5'17"57 = 663. 77) Giorgia Assolari (200 m) 28"38 = 657. 78) Teresa Mustica (maratona) 3h25'28" = 653. 79) Silvia Chinchio (maratona) 3h26'06" = 648. 80) Elena Bonaldi (maratona) 3h26'54" = 642.

81-85 81) Valeria Spano (maratona) 3h29'15" = 625. 82) Alessandra Angioletti (200 m) 29"27 = 590. 83) Veronica Poli (disco) 33,53 = 586. 84) Silvia Bazzana (maratona) 3h37'59" = 563. 85) Chiara Pedrini (200 m) 29"92 = 551.

«Calissi-Lavelli» da primato In 115 in corsia

Bocce

Grande successo per le due gare nazionali in abbinata. Con il primo posto di Credaro, Formicone vince il jackpot

Abbinare due gare nazionali, mettendo in palio anche un jackpot è stata davvero un'idea vincente e, nonostante il periodo vacanziero, a Bergamo sono arrivati oltre 100 individualisti della massima categoria. Un numero mai visto sino ad ora nelle manifestazioni di alto livello proposte in tutta Italia. Le boccioline Vip Credaro e Montello hanno deciso di unire gli sforzi proponendo due nazionali in sequenza, unite da un superpremio finale. Questo ha reso appetibile anche la trasferta più lunga e le manifestazioni sono state un successo di partecipazione.

La Vip Credaro ha proposto il «2° memorial Erminio Calissi - Roberto Lavelli» ed ha ottenuto la partecipazione di ben 115 atleti; il ricordo del padre del «copresidente» Danilo Calissi e dello zio del presidente Gabriele Lavelli si è trasformato in una giornata splendida di sport, divertimento

e grande spettacolo.

A sollevare il trofeo è stato Gianluca Formicone (Caccialanza - Milano) che nella finalissima ha battuto per 12-9 Mirko Savoretti (Monastier - Treviso) e che ha anche vinto il jackpot essendosi aggiudicato anche la gara di Montello (di cui scriviamo a destra). Nei sedicesimi anche i padroni di casa Marco Garlini (eliminato da Massimo Adoni) e Adelio Aglani (eliminato dal salernitano Francesco Santoriello), mentre negli ottavi Piergiorgio Zerbini (Familiare Tagliano) battuto da Savoretti.

«Siamo pienamente soddisfatti di come è andata la manifestazione - ha affermato il presidente Lavelli - non potevamo davvero chiedere di più. In un periodo in cui non è sempre facile sollecitare l'attenzione e la partecipazione dei grandi nomi delle bocce italiane, siamo riusciti ad offrire agli appassionati bergamaschi tante sfide meravigliose».

Un successo che va ad aggiungersi a quelli ottenuti sul campo dai portacolori della bocciolina di Credaro. «Questo è proprio un anno magico - ha proseguito il "patron" della società - tutti i nostri



Premiazione a Credaro. Da sinistra il dirigente Danilo Calissi, il vincitore Gianluca Formicone e il presidente Gabriele Lavelli

atleti di categoria A hanno vinto almeno una gara e fra loro Claudio Pirotta è quello che sta ottenendo le maggiori soddisfazioni».

Un ambiente sereno, nessuna pressione, una spolverata di amicizia ed una buona dose di allegria: sono questi gli ingredienti di un'annata che è iniziata a pieno ritmo, tranne che nel Campionato italiano per società dove la squadra paga lo scotto del debutto.

Ospite d'onore della giornata il presidente della Federazione Bocce Usa Danny Passaglia che ha annunciato una doppia sfida Usa-Italia (rappresentata dalla Vip più Formicone) nel settembre 2020.

2° Memorial Calissi - Lavelli

2° Memorial Erminio Calissi - Roberto Lavelli. Gara nazionale, individuale. Società organizzatrice: Vip Credaro. Giocatori partecipanti: 115 di categoria A1 ed A.

Direttore di gara: Francesco Giacomina (Comitato di Milano).

Classifica finale (12-9): 1. Gianluca Formicone (Caccialanza - Comitato di Milano), 2. Mirko Savoretti (Monastier - Comitato di Treviso), 3. Gianpaolo Signorini (Fontanella - Comitato di Piacenza), 4. Francesco Santoriello (Enrico Millo - Comitato di Salerno).

Donna Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche a Montello numeri record per il «Bonizzoni»

Bocce

In 109 all'altra gara nazionale dello scorso fine settimana, vinta sempre dal campione del mondo Formicone

L'altra metà del weekend nazionale ha avuto come palcoscenico il bocciodromo di Montello, dove si è disputato il «2° memorial G. Franco Bonizzoni». Ad un mese dalla tradizionale nazionale «Montello spa», la società torna protagonista di un appuntamento di altissimo livello che ha richiamato sulle corsie di gioco della bergamasca ben 109 atleti della massima categoria, provenienti da tutta Italia.

Il campione del mondo Gianluca Formicone (Caccialanza - Milano) li ha messi in fila tutti quanti ed ha regalato una splendida finale contro Giuseppe D'Alterio (Monastier - Treviso) che si è conclusa sul punteggio di 12-9. Ma tutte le sfide, con gli atleti qualificati agli ottavi sono state molto tese ed equilibrate. Il bergamasco Claudio Pirotta (Vip Credaro) si è classificato quarto e ha dato del filo da torcere a D'Alterio nella sfida dei quarti chiusa sul 12-10.

La prossima settimana, in ve-



Da sin. D'Alterio, il presidente Barcella e Formicone

trina ci saranno i nuovi Campioni provinciali di categoria Be C nella specialità terna ed una classicissima, il Trofeo di Santo Stefano.

2° Memorial G. Franco Bonizzoni

Gara nazionale, individuale. Società org. Montello. Giocatori partecipanti: 109 di A1 ed A. Direttore di gara: Claudio Angeretti.

Classifica finale (12-9): 1. Gianluca Formicone (Caccialanza - Comitato di Milano), 2. Giuseppe D'Alterio (Monastier - Com. Treviso), 3. Davide De Sicot (Sperone Neirano - Com. Milano), 4. Claudio Pirotta (Vip Credaro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA